

L'Italia dei Valori apre all'Udc. Galletti replica: mai in coalizione con la sinistra radicale

# Primarie, adesso il Pd accelera

*Entro San Petronio le candidature, la proposta sabato in direzione*

Il Partito democratico vuole stringere i tempi in vista delle primarie. Sabato la direzione del Pd dovrà decidere tempi e modalità. E se la data dovrebbe essere il 5 o il 12 dicembre, già per la festa di San Petronio (il 4 ottobre) il Pd pare voler avere i candidati in pista. Inoltre sabato il segretario Raffaele Donini dovrebbe lanciare un "segnale" agli alleati sul fatto che i Democratici hanno tutta l'intenzione di chiudere la partita delle alleanze e avviare la macchina delle primarie: «A un certo punto le iscrizioni si chiudono», è il leitmotiv dei vertici del Pd da qualche tempo a questa parte. Nel frattempo **Matteo Cavonini** "scalda" il popolo dei primaristi: «I bolognesi si preparino a dare una risposta anche alle primarie, anche se il voto

vero sarà quello per il sindaco», avverte dalle frequenze di Punto radio. E se il Pd è impegnato a stilare le regole delle primarie, da presentare poi al tavolo del centrosinistra convocato per martedì, resta sempre aperto il tema delle alleanze. Per **Stefano Bonaccini** segretario regionale del Pd, si parte con il centrosinistra ma poi non si deve escludere nulla. Una coalizione con l'Udc? «La vedo non semplice un'alleanza con l'Udc a Bologna, ma non escludo nulla», ha detto Bonaccini. A cogliere l'assist del segretario regionale Pd ci pensa Silvana Mura, numero uno dell'Idv in Emilia-Romagna: «Se, da come si evince dalle dichiarazioni dei dirigenti democratici, il Pd ritiene indispensabile tentare di allargare la coalizione di centro-

sinistra per le prossime comunali all'Udc, e se come sembra in queste elezioni l'Udc non ha alcuna intenzione di correre da solo, l'Italia dei Valori, che è un partito concreto e responsabile, non dice no a priori o per partito preso a patto però che si stabiliscano precise condizioni che valgano per tutti». Dunque, per Mura l'Udc dovrebbe correre alle primarie del centrosinistra: «Chi vuole essere parte della coalizione di centrosinistra deve partecipare nelle forme che riterrà più opportune alle primarie per la scelta del candidato sindaco, perché è impensabile che qualcuno pensi di arrivare dopo. Poi c'è la questione del programma, che non è meno importante. Il centrosinistra ha già avviato un confronto ed anche in que-

sto caso non è pensabile, né utile, che si dia vita ad un confronto programmatico in due fasi». E l'Udc? Non si muove di un palmo: la presenza della sinistra radicale nell'alleanza di centrosinistra per Bologna blocca di fatto il dialogo coi casiniani. «Per quanto mi riguarda non ho cambiato idea. Se il Pd ha scelto la sua coalizione con l'Idv e la sinistra radicale questo è incompatibile con noi, perché sono incompatibili i progetti per la città», ribatte il deputato Udc Gianluca Galletti. «Nel mio progetto spiega il parlamentare centrista - c'è la sussidiarietà, la cessione di alcune partecipazioni per rilanciare Bologna, un sistema nuovo di welfare che punti sul privato e il terzo settore». Invece nel centrosinistra «mi pare stiano facendo una cosa che dal punto di vista politico non ci interessa».

**LE ALLEANZE**



**La road map**

Sabato il segretario del Pd aprirà la direzione per decidere data e modalità delle primarie. La proposta verrà presentata martedì al tavolo del centrosinistra.



**Silvana Mura**

L'onorevole, e coordinatrice regionale dell'Idv, apre all'Udc ma mette due paletti: partecipino alle primarie e lavorino fin da subito al programma.



**Stop dal partito di Casini**

Galletti enumera le "incompatibilità" con Pro-Pdci a partire dalla cessione di alcune partecipazioni per rilanciare Bologna.

**Cevenini "scalda" i primaristi**

*«I bolognesi si preparino a dare una risposta anche alle consultazioni interne, anche se il voto vero sarà quello per il sindaco»*

**La coalizione**

Donini dovrebbe lanciare un "segnale" agli alleati sul fatto che il Pd vuole chiudere la partita delle alleanze e avviare la macchina delle primarie

